

“Massimo Lardi. Un maestro della divulgazione” è il titolo della lezione che Livio Zanolari terrà martedì 20 ottobre all’Università delle tre età alle ore 15.00, nell’Auditorium “Trombini” di viale dei Cappuccini a Tirano.

Livio Zanolari riferirà in parte sull’autobiografia di Massimo Lardi, pubblicata nei Quaderni Grigionitaliani (2024-2025), dal titolo **Sole e ombra di sempre. Ricordi e riflessioni**. Si tratta di un’opera, “afferma Zanolari”, che si differenzia in modo evidente dalle altre pubblicazioni nelle quali lo scrittore, raccontando la nostra realtà con instancabile dedizione, ha svolto un ruolo di faro nel nostro mondo letterario.

Sole e ombra di sempre. Ricordi e riflessioni è un'autobiografia nella quale Massimo Lardi dà sfogo alla sua vena giornalistica e a commenti sulle dispute a livello planetario. Osserva attraverso la lente della vita le azioni, ma anche le malefatte, delle più note personalità della storia e dell’attualità, operando una distinzione fondamentale tra chi sosteneva che bisogna comportarsi da leoni (Mussolini) e chi invece ha insegnato che bisogna essere come agnelli (Cristo). Fra i leoni Massimo annovera anche Giulio Cesare, Ulisse, Napoleone, Hitler, Alessandro VI, perché davanti al male non si fermavano.

L’autobiografia, “conclude Zanolari”, è una fonte di appassionanti sorprese. L’autore mette in guardia dalle minacce che incombono: dai falsi profeti e dai bugiardi che predicano la faciloneria nella vita, ai regimi totalitari che soggiogano popoli e religioni, avvalendosi persino del diritto di veto dell’ONU.